



ORIGINALE

**DELIBERAZIONE n. 51/2018
DEL COMITATO AMMINISTRATIVO**

OGGETTO: incarico al geom. Giacomo Scalfi, con studio a Tione di Trento, della stima asseverata dei diritti reali e personali da costituire a favore del Club Alpino Italiano – Sezione di Monza su aree di proprietà della Comunità delle Regole nei pressi dei Rifugio Alberto e Maria ai Brentei sul C.C. Ragoli II.

Il giorno **05/04/2018** alle ore **19.30**, a Tre Ville, nella sede della Comunità delle Regole di Spinale e Manez, si è riunito il Comitato Amministrativo.

Sono **presenti** i signori:

- ***Cerana Luca, Presidente;***
- ***Bertolini Onorio, Vicepresidente;***
- ***Pretti Daniela;***
- ***Bolza Daniele;***
- ***Giovanella Alberto;***
- ***Simoni Cristian.***

Risultano **assenti** i signori: -----

Partecipa alla riunione il Segretario dott. Giuseppe Stefani.

Il Presidente, riconosciuto legale il numero degli intervenuti, invita il Comitato Amministrativo a deliberare in merito all'oggetto.

OGGETTO: incarico al geom. Giacomo Scalfi, con studio a Tione di Trento, della stima asseverata dei diritti reali e personali da costituire a favore del Club Alpino Italiano – Sezione di Monza su aree di proprietà della Comunità delle Regole nei pressi del Rifugio Alberto e Maria ai Brentei sul C.C. Ragoli II.

Con contratto del 11 luglio 2003 la Comunità delle Regole ha costituito sulla p.f. 31/1 C.C. Ragoli II ed a favore del Club Alpino Italiano – Sezione di Monza, proprietaria del Rifugio Alberto e Maria ai Brentei, un diritto di superficie per la realizzazione di un locale grigliatura delle acque reflue del rifugio nonché alcune servitù di acquedotto e fognatura, verso il pagamento del canone annuo iniziale di 148,00 € (soggetto a rivalutazione ISTAT), per il periodo dall'1 aprile 2003 al 31 marzo 2033.

Inoltre con contratto del 15 novembre 2011 la Comunità delle Regole ha concesso in uso al C.A.I. di Monza alcune aree situate nei pressi del medesimo rifugio da destinare a pertinenze dello stesso nonché un diritto di superficie per la realizzazione di un locale per il trattamento delle acque nere, verso il pagamento del canone complessivo annuo iniziale di 2.958,52 € (soggetto a rivalutazione ISTAT), per il periodo dall'1 novembre 2011 al 31 marzo 2033.

A seguito di precedenti contatti intercorsi, con nota del 21 marzo 2018 (prot. 789/2018) il C.A.I. di Monza ha evidenziato l'intenzione di ristrutturare il Rifugio Brentei e di realizzare un nuovo bivacco invernale al di sopra del locale per il trattamento delle acque nere, realizzato sulla p.f. 94 C.C. Ragoli II sulla base del diritto di superficie costituito dalla Comunità delle Regole nel 2011.

A tal fine il C.A.I. di Monza chiede:

- la cessione della proprietà della p.f. 94 C.C. Ragoli II, di 63,00 m², area sulla quale è stato costituito il diritto di superficie di cui sopra, nonché di ulteriori 14,00 m² tutt'attorno alla medesima p.f. 94, offrendo in permuta il sedime della p.ed. 141 C.C. Ragoli II, di 77,00 m², attuale bivacco invernale. A tal riguardo, il C.A.I. di Monza ha precisato che, in caso di accoglimento della richiesta, l'attuale bivacco invernale sarebbe demolito a sue cura e spese;
- la costituzione di una servitù di costruzione a distanza dal confine inferiore a quella legale lungo tutto il perimetro della p.ed. 23 (Rifugio Brentei) e della p.f. 94 (locale trattamento acque nere e nuovo bivacco invernale).

La costituzione dei diritti reali su aree di proprietà della Comunità delle Regole rientra nelle competenze dell'Assemblea Generale: peraltro, al fine di approfondire la richiesta del C.A.I. di Monza e consentire l'adozione degli eventuali provvedimenti risulta necessaria una stima dei valori dei diritti sopra indicati, effettuata da un tecnico terzo esperto in materia.

A tale scopo è stato chiesto un preventivo di spesa al geom. Giacomo Scalfi, con studio a Tione di Trento, che già in passato ha collaborato con l'Amministrazione per attività similari.

Detto preventivo, pervenuto via e-mail in data 4 aprile 2018 (prot. 924/2018), evidenzia il corrispettivo complessivo di 2.496,00 € oltre a contributo previdenziale ed i.v.a..

Come effettuato in passato in casi analoghi, indipendentemente dall'accoglimento della richiesta della controparte quest'ultima dovrà rimborsare all'Amministrazione l'intera spesa relativa alla stima in parola.

IL COMITATO AMMINISTRATIVO

- udita la relazione sopra riportata;
- esaminati gli atti, i provvedimenti ed i documenti sopra citati;
- vista la L.P. 2/2016 "Recepimento della direttiva 2014/23/UE del Parlamento europeo e del Consiglio, del 26 febbraio 2014, sull'aggiudicazione dei contratti di concessione, e della direttiva 2014/24/UE del Parlamento europeo e del Consiglio, del 26 febbraio 2014, sugli appalti pubblici: disciplina delle procedure di appalto e di concessione di lavori, servizi e forniture e modificazioni della legge provinciale sui lavori pubblici 1993 e della legge sui contratti e sui beni provinciali 1990. Modificazione della legge provinciale sull'energia 2012", come modificata con la L.P. 19/2016;

- vista la L.P. 23/1990 “Disciplina dell’attività contrattuale e dell’amministrazione dei beni della Provincia Autonoma di Trento” e preso atto che la spesa derivante dall’incarico in parola, al netto dell’i.v.a., è ampiamente contenuta entro il limite (46.400,00 €) previsto all’art. 21, c. 4, della L.P. 23/1990 per il ricorso alla trattativa diretta con il soggetto ritenuto idoneo;
- vista la L.P. 12/1960 “Ordinamento delle Regole di Spinale e Manez”;
- visto lo Statuto della Comunità delle Regole approvato con deliberazione della Giunta Provinciale n. 19462/III/B del 5 ottobre 1964;
- visto il regolamento di contabilità approvato con deliberazione dell’Assemblea Generale n. 16/2002;
- vista la deliberazione dell’Assemblea Generale n. 8/2018 “Esame ed approvazione del bilancio di previsione per l’esercizio finanziario 2018”;
- rilevata la necessità di dichiarare la presente deliberazione immediatamente eseguibile, ai sensi dell’art. 79, c. 4, del T.U.L.R.O.C. approvato con D.P.Reg. 3/L/2005, al fine di consentire l’attivazione dell’incarico in questione nel più breve tempo possibile;
- acquisiti i pareri favorevoli sulla proposta di deliberazione in ordine alla regolarità tecnico amministrativa, espresso dal Segretario, e contabile, espresso dalla Responsabile dell’Ufficio Ragioneria, ai sensi dell’art. 81, c. 1, del T.U.L.R.O.C., approvato con D.P.Reg. 3/L/2005;

con voti favorevoli unanimi espressi in forma palese,

DELIBERA

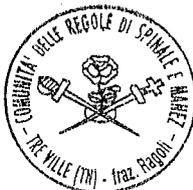
1. di incaricare, per le motivazioni espresse in premessa ed ai sensi dell’art. 21, c. 4, della L.P. 23/1990, il geom. Giacomo Scalfi, con studio a Tione di Trento, della stima asseverata dei diritti reali descritti in premessa da costituire a favore del Club Alpino Italiano – Sezione di Monza su aree di proprietà della Comunità delle Regole nei pressi del Rifugio Alberto e Maria ai Brentei sul C.C. Ragoli II, verso il corrispettivo di 2.496,00 € oltre a contributo previdenziale ed i.v.a., come da preventivo citato in premessa (prot. 924/2018), che si approva;
2. di stabilire il 15 maggio 2018 quale termine ultimo per il completamento dell’incarico, fissando una penale di 30,00 € per ciascun giorno naturale consecutivo di ritardo nella consegna dell’elaborato, salvo proroga;
3. di specificare che l’incarico sopra affidato sarà formalizzato mediante sottoscrizione di una copia del presente provvedimento a titolo di accettazione del suo contenuto;
4. di impegnare 3.166,92 al cap. 4800 del bilancio di previsione 2018, sul quale sussiste lo stanziamento necessario;
5. di richiedere al C.A.I. di Monza il rimborso dell’intera spesa derivante dal presente provvedimento, accertando la relativa entrata al cap. 1900 del bilancio di previsione 2018;
6. di incaricare gli uffici della Comunità delle Regole, secondo le rispettive competenze, degli atti esecutivi del presente provvedimento e di quanto altro necessario per il buon esito della pratica, in particolare l’Ufficio Ragioneria della liquidazione del corrispettivo dovuto all’affidatario dell’incarico, a seguito di visto di regolarità della prestazione da parte dell’Ufficio Tecnico e sulla base delle previsioni del regolamento di contabilità;
7. di dichiarare, all’unanimità e con voti espressi in forma palese, la presente deliberazione immediatamente eseguibile, ai sensi dell’art. 79, c. 4, del T.U.L.R.O.C. approvato con D.P.Reg. 3/L/2005, al fine di consentire l’attivazione dell’incarico in questione nel più breve tempo possibile;
8. di evidenziare che avverso il presente provvedimento sono ammessi i seguenti ricorsi:
 - opposizione al Comitato Amministrativo entro il periodo di pubblicazione, ai sensi dell’art. 79, c. 5, del T.U.L.R.O.C. approvato con D.P.Reg. 3/L/2005;
 - ricorso giurisdizionale al Tribunale Regionale di Giustizia Amministrativa di Trento entro sessanta giorni, ai sensi dell’art. 29 del D.Lgs. 104/2010, o, in alternativa, ricorso straordinario al Presidente della Repubblica entro centoventi giorni, ai sensi degli art. 8 e 9 del D.P.R. 1199/1971.

Letto, approvato e sottoscritto.

Il Presidente
Luca Cerana

Il membro anziano
Alberto Giovanella

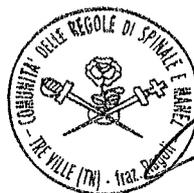
Il Segretario
Giuseppe Stefani



ATTESTAZIONE DI ESECUTIVITÀ E PUBBLICAZIONE

Ai sensi dell'art. 19 dello Statuto della Comunità delle Regole di Spinale e Manez e dell'art. 79 del T.U.L.R.O.C. approvato con D.P.Reg. 3/L/2005:

- a) la presente deliberazione è **esecutiva dal 05/04/2018**, in quanto è stata dichiarata immediatamente esecutiva;
- b) copia della presente deliberazione è **pubblicata** all'albo telematico e agli albi fisici a disposizione della Comunità delle Regole per dieci giorni consecutivi **dal 10/04/2018 al 20/04/2018**.



Il Segretario
dott. Giuseppe Stefani